

VOLPIANO Alessandro Grifalconi I Vigili del fuoco in lutto per l'addio al «gigante buono»

VOLPIANO La città piange Grisù, **Alessandro Grifalconi**, socio fondatore della Croce Bianca e volontario dei Vigili del fuoco volpianesi era sposato con la moglie **Katia** da 41 anni.

A PAGINA 35



L'ultimo saluto ad Alessandro Grifalconi

«Era una persona onesta e generosa, i Vigili del Fuoco e la Croce Bianca erano il suo modo di vita»

Addio a «Grisù» il gigante buono

VOLPIANO (cct) «Grisù», al secolo **Alessandro Grifalconi**, è improvvisamente mancato, mercoledì 8 febbraio, all'età di 67 anni nell'abitazione volpianese che divideva con la moglie **Katia**. Così lo ricorda la cognata **Simonetta**: «Fisicamente era un gigante, ma era la persona più buona del mondo. Stava sempre dalla parte dei più deboli e se qualcuno aveva bisogno, rispondeva presente. I bambini lo adoravano e mai l'abbiamo visto arrabbiato. Sono tante le persone che, ininterrottamente, hanno telefonato per informarsi dell'accaduto. In tanti sono rimasti increduli davanti alla sua dipartita». Sandro, come era chiamato dagli amici e conoscenti, nasce a Volpiano da geni-

tori d'origine veneta. Fin dalla gioventù partecipa alla vita della comunità suonando la batteria nel coro parrocchiale. Dopo aver terminato gli studi al collegio di Rubiana, inizia a lavorare come muratore in un'impresa edile, quindi viene impiegato in una ditta idraulica mentre gli ultimi vent'anni del percorso lavorativo li trascorre alla Comital come dipendente. Da 41 anni e mezzo era sposato, senza figli, con Katia alla quale era legatissimo. Sandro era socio fondatore della Croce Bianca, come racconta il presidente **Franco Goia**: «Nel 1979 è stato tra i primi volontari che hanno fatto partire l'attività. Sandro aveva il ruolo d'autista soccorritore e ha faceva anche parte del direttivo negli anni '80. Ha frequentato assiduamente sino alla fine degli anni '90. Se sono entrato nella compagine lo devo a lui. Proprio Sandro mi ha invitato a frequentare questa

realtà aggregativa nel 1980 e, da allora, ne faccio parte». Sandro era impegnato su più fronti per il bene di Volpiano. Infatti dal 1982 al 2014 ha fatto parte del distaccamento dei Vigili del Fuoco Volontari. Dichiarò il cavalier di Gran Croce **Gino Gronchi**: «Sandro era sempre disponibile. Da capodistaccamento potevo fare affidamento sulla sua serietà e voglia di darsi da fare. Era una persona onesta e generosa. I Vigili del Fuoco e la Croce Bianca erano il suo modo di vita. Lo faceva con felicità, non diceva mai di no, era il primo ad arrivare e l'ultimo ad andare via. Per i servizi di pulizia dei mezzi e della caserma rispondeva presente. È stato uno dei volontari migliori che ho incontrato nel mio percorso». Ancora incredulo **Claudio Favaretto**, coscritto e amico fin da bambino «Sandro era per me come un fratello. Abbiamo passato tutta l'infanzia assieme compreso il percorso scolastico. Ora da grandi ci vedevamo spesso e ci piaceva ricordare ciò che abbiamo fatto. Mancherà a tutti noi».

Cristiano Cravero



